

417.

**SEDUTA DI MARTEDÌ 8 MAGGIO 1979**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE INGRAO

**INDICE**

	PAG.		PAG.
<b>Missioni</b> . . . . .	28721	<b>Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro</b> (Trasmissione di documenti)	28724
<b>Disegni di legge:</b>		<b>Corte costituzionale</b> (Annunzio della trasmissione di atti) . . . . .	28724
(Trasmissione dal Senato) . . . . .	28722	<b>Corte dei conti</b> (Trasmissione di documenti) . . . . .	28724
(Approvazione in Commissione) . . . . .	28722	<b>Documenti ministeriali</b> (Trasmissione) . . . . .	28724
(Assegnazione a Commissione in sede referente) . . . . .	28722	<b>Gruppi parlamentari</b> (Modifica nella composizione) . . . . .	28723
<b>Proposte di legge</b> (Annunzio) . . . . .	28721	<b>Relazione ministeriale</b> (Modifica all'assegnazione a Commissione per il parere) . . . . .	28723
<b>Interrogazioni</b> (Annunzio) . . . . .	28725	<b>Nomina di un sottosegretario di Stato</b> (Annunzio) . . . . .	28721
<b>Commissione parlamentare</b> (Nomina) . . . . .	28723		
<b>Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza</b> (Annunzio di relazione) . . . . .	28724		

## VII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DELL'8 MAGGIO 1979

	PAG.		PAG.
<b>Parlamento europeo</b> (Trasmissione di risoluzioni) . . . . .	28724	<b>Richiesta ministeriale di parere parlamentare</b> (Ritiro) . . . . .	28723
<b>Per un lutto del deputato Scotti:</b>		<b>Risposte scritte ad interrogazioni</b> (Annunzio) . . . . .	28725
<b>PRESIDENTE</b> . . . . .	28725	<b>Scioglimento delle Camere</b> (Annunzio) . . . . .	28721
<b>Relazione generale sulla situazione economica del paese</b> (Annunzio) . . . . .	28723	<b>Sui lavori della Camera:</b>	
		<b>PRESIDENTE</b> . . . . .	28725

**La seduta comincia alle 10,30.**

GRASSUCCI, *Segretario ff.*, legge il processo verbale della seduta del 22 marzo 1979.

(È approvato).

**Missioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, a norma dell'articolo 46, secondo comma, del regolamento, i deputati Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa, Di Giannantonio, Fioret, Granelli, Maggioni, Pisoni, Preti e Vizzini sono in missione per incarico del loro ufficio.

**Annunzio  
dello scioglimento delle Camere.**

PRESIDENTE. Comunico che il Presidente della Repubblica, con decreto in data 2 aprile 1979, n. 96, pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del 4 aprile 1979, n. 94, ha deliberato lo scioglimento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

**Annunzio della nomina  
di un sottosegretario di Stato.**

PRESIDENTE. Informo la Camera che il Presidente del Consiglio dei ministri mi ha inviato, in data 31 marzo 1979, la seguente lettera:

« Mi onoro informare la signoria vostra onorevole che con decreto del Presidente della Repubblica in data odierna,

su mia proposta, sentito il Consiglio dei ministri, l'onorevole avvocato Francesco Vittorio Mazzola, deputato al Parlamento, è stato nominato sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega in ordine ai compiti del Comitato esecutivo per i servizi di informazione e di sicurezza (CESIS).

« Firmato: ANDREOTTI ».

**Annunzio  
di proposte di legge.**

PRESIDENTE. Sono state presentate alla Presidenza, prima dello scioglimento delle Camere, le seguenti proposte di legge dai deputati:

PAZZAGLIA ed altri: « Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici per le elezioni del Parlamento europeo e modifiche alla legge 2 maggio 1974, n. 195 » (2827);

DELFINO ed altri: « Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici per le elezioni del Parlamento europeo e modifiche alla legge 2 maggio 1974, n. 195 » (2828);

MENICACCI: « Nuovo ordinamento del governo locale » (2829);

SANTAGATI ed altri: « Sanatoria definitiva delle costruzioni abusive » (2830);

FORTUNA ed altri: « Norme relative alla fabbricazione e all'impiego di mezzi ed apparecchi di sollevamento, trasporto ed immagazzinamento, denominati "carrelli elevatori a forche" » (2831);

ZANONE: « Attenuazione degli effetti dell'inflazione sull'imposta sui redditi delle persone fisiche » (2832);

ESPOSTO ed altri: « Ordinamento dei consorzi agrari e della Federazione dei consorzi agrari » (2833).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio della trasmissione di disegni di legge dal Senato e della loro assegnazione a Commissioni in sede referente.**

**PRESIDENTE.** Il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge, approvati da quel Consesso:

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 1979, n. 90, concernente norme di attuazione dei regolamenti comunitari relativi al regime di aiuto al consumo dell'olio di oliva » (2834);

« Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 1979, n. 99, concernente nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI, Società per azioni » (2835);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 1979, n. 100, concernente proroga della durata in carica delle Commissioni regionali e provinciali per l'artigianato » (2836);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 1979, n. 98, recante concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979 » (2837).

A norma del primo comma dell'articolo 72 del regolamento, comunico che i suddetti disegni di legge sono già stati deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

**XI Commissione (Agricoltura):**

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 1979, n. 90, concernente norme di attuazione dei regolamenti comunitari relativi al re-

gime di aiuto al consumo dell'olio di oliva » (*approvato dal Senato*) (2834) (*con parere della I Commissione*);

**XII Commissione (Industria):**

« Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 1979, n. 99, concernente nuovi apporti al capitale sociale nella Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI, Società per azioni » (*approvato dal Senato*) (2835) (*con parere della V Commissione*);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 1979, n. 100, concernente proroga della durata in carica delle Commissioni regionali e provinciali per l'artigianato » (*approvato dal Senato*) (2836) (*con parere della I Commissione*);

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 1979, n. 98, recante concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979 » (*approvato dal Senato*) (2837) (*con parere della V Commissione*).

**Approvazione in Commissione.**

**PRESIDENTE.** Nella riunione del 29 marzo 1979 delle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e IV (Giustizia) è stato approvato il seguente disegno di legge:

« Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato » (*stralcio degli articoli da 20 a 39 del disegno di legge n. 2658, approvato dal Senato*) (2658-ter), *con modificazioni e con l'assorbimento delle proposte di legge*: GARGANI GIUSEPPE: « Disciplina del trattamento economico dei magistrati ordinari e militari, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e dei tribunali amministrativi e degli avvocati e procuratori dello Stato »

(2252); Bosco ed altri: « Trattamento economico spettante ai magistrati ordinari, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della giustizia militare, dei tribunali amministrativi regionali nonché alla Avvocatura dello Stato » (2257), *le quali saranno, pertanto, cancellate dall'ordine del giorno.*

#### **Modifiche nella composizione di gruppi parlamentari.**

PRESIDENTE. Il deputato Delfino, con lettera in data 24 aprile 1979, ha comunicato di essersi dimesso dal gruppo parlamentare Costituente di destra-democrazia nazionale.

Pertanto il deputato Delfino si intende iscritto al gruppo parlamentare misto.

Comunico, altresì, che il deputato Alessandro Tessari, con lettera in data 25 aprile 1979, ha comunicato di aderire al gruppo parlamentare radicale. Cessa, pertanto, di far parte del gruppo parlamentare comunista.

Comunico, infine, che il deputato Galasso, con lettera in data 2 maggio 1979, ha comunicato di essersi dimesso dal gruppo parlamentare Costituente di destra-democrazia nazionale.

Pertanto il deputato Galasso si intende iscritto al gruppo parlamentare misto.

#### **Modifica nell'assegnazione a Commissione, per il parere, di una relazione ministeriale.**

PRESIDENTE. La X Commissione permanente (Trasporti) ha richiesto che la relazione concernente i piani straordinari di intervento, trasmessa al Parlamento ai sensi dell'articolo 46 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, già deferita, a' termini del quarto comma dell'articolo 143 del regolamento, alla IX Commissione permanente (Lavori pubblici), sia invece deferita alla sua competenza per la parte riguar-

dante il piano di settore per le opere marittime.

Tenuto conto della materia, ho ritenuto di poter accogliere la richiesta, nel senso di trasferire alla competenza esclusiva della X Commissione permanente (Trasporti) la documentazione suddetta, limitatamente al piano per le opere marittime.

#### **Ritiro di una richiesta ministeriale di parere parlamentare.**

PRESIDENTE. Il ministro delle partecipazioni statali, con lettera del 13 aprile ultimo scorso, ha ritirato la richiesta di parere sui programmi pluriennali di intervento delle imprese a partecipazione statale, già trasmessi alla Camera a norma dell'articolo 12 della legge 12 agosto 1977, n. 675.

#### **Nomina di una Commissione parlamentare.**

PRESIDENTE. Comunico di aver chiamato a far parte della Commissione parlamentare per il parere al Governo sulle norme delegate previste dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del servizio sanitario nazionale, i deputati: Arnone, Brusca, d'Aquino, Del Duca, Lussignoli, Morini, Orsini Bruno, Palopoli, Seppia e Triva.

#### **Annuncio della Relazione generale sulla situazione economica del paese.**

PRESIDENTE. I ministri del bilancio e della programmazione economica e del tesoro, con lettera in data 31 marzo 1979, hanno trasmesso la *Relazione generale sulla situazione economica del paese* per l'anno 1978 (doc. XI, n. 3).

Il documento sarà stampato e distribuito.

### **Trasmissione di documenti ministeriali.**

PRESIDENTE. Il ministro del commercio con l'estero, con lettera in data 29 marzo 1979, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30 della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione sull'attività svolta nel 1977 dall'Istituto nazionale per il commercio estero.

Questo documento sarà trasmesso alla Commissione parlamentare competente.

Il ministro della difesa nel mese di marzo ha comunicato, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, le autorizzazioni concesse a dipendenti di quel Ministero a prestare servizio presso organismi internazionali.

Queste comunicazioni sono depositate negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Il ministro delle finanze, con lettera in data 15 marzo 1979, ha trasmesso il « Programma di ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria 1979-1981 » (doc. XXVIII, n. 6).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

### **Annunzio di una relazione della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza.**

PRESIDENTE. Il Presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti e sugli istituti di previdenza, con lettera in data 27 marzo 1979, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 26 gennaio 1933, n. 241, la relazione della Commissione stessa sui rendiconti della Cassa depositi e prestiti e degli istituti di previdenza per l'anno 1977 (doc. X, n. 3).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

### **Annunzio della trasmissione di atti alla Corte costituzionale.**

PRESIDENTE. Nel mese di marzo sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla

Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Questi documenti sono depositati negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

### **Trasmissione dalla Corte dei conti.**

PRESIDENTE. Informo la Camera che il presidente della Corte dei conti, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha trasmesso, con lettera in data 28 marzo 1979, la determinazione e la relativa relazione della Corte stessa sulla gestione finanziaria dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, per gli esercizi 1976 e 1977 (doc. XV, n. 35/1976-1977).

Il documento sarà stampato e distribuito.

### **Trasmissioni dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.**

PRESIDENTE. Il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro ha trasmesso, ai sensi della legge 25 luglio 1959, n. 593, le relazioni concernenti le variazioni allo stato di previsione per l'esercizio 1978 e lo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1979, approvate dall'assemblea di quel consesso nella seduta del 20 dicembre 1978.

Questi documenti sono depositati negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

### **Trasmissione di risoluzioni dal Parlamento europeo.**

PRESIDENTE. Il presidente del Parlamento europeo ha trasmesso i testi di due risoluzioni concernenti:

« la raccomandazione approvata dalla Commissione CEE-Turchia a Londra il 27 ottobre 1978 » (doc. XII, n. 54);

« la pirateria aerea » (doc. XII, n. 55), approvate da quel consesso rispettivamente nelle sedute del 14 marzo e del 16 marzo 1979.

Questi documenti saranno stampati, distribuiti e, a norma dell'articolo 125 del regolamento, deferiti rispettivamente alla III Commissione e alla IV e X Commissione.

#### **Per un lutto del deputato Scotti.**

PRESIDENTE. Informo la Camera che il deputato Scotti è stato colpito da grave lutto: la perdita del figlio. Al collega, duramente provato negli affetti familiari da una così grave sventura, ho già fatto pervenire le espressioni del più vivo e partecipe cordoglio, che ora rinnovo anche a nome dell'Assemblea.

#### **Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.**

PRESIDENTE. Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni presentate prima dello scioglimento delle Camere. Saranno pubblicate in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

#### **Annunzio di interrogazioni.**

GRASSUCCI, *Segretario ff.* legge le interrogazioni pervenute alla Presidenza prima dello scioglimento delle Camere.

#### **Sui lavori della Camera.**

PRESIDENTE. Avverto che, in relazione all'andamento dei lavori delle Commissioni, la Camera sarà convocata a domicilio.

#### **La seduta termina alle 10,50.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DEI RESOCONTI  
Avv. DARIO CASSANELLO

---

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE  
Dott. MANLIO ROSSI

**ANNUNCIO DELLE INTERROGAZIONI  
PRESENTATE  
PRIMA DEL 2 APRILE 1979**

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA SCRITTA**

**BOZZI.** — *Al Ministro dei trasporti.*  
— Per sapere se è vero - secondo quanto denunciato recentemente dalle organizzazioni sindacali degli autotrasportatori FAI, FITA, CNA, SITA, ANITA, FIAP e Lega delle cooperative - che la carenza di personale paralizza l'attività della Motorizzazione civile trasporti in concessione (MCTC), recando grave stato di disagio alla categoria per l'ottemperamento delle disposizioni di legge in materia.

In caso affermativo, per sapere se e quali provvedimenti s'intendono adottare con la massima urgenza per ovviare agli inconvenienti lamentati. (4-07732)

**TREMAGLIA.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere - in relazione alla legge che comporta il divieto di cancellazione dalle liste elettorali e la reinscrizione d'ufficio dei cittadini italiani residenti all'estero, - quanti sono i cittadini che risultano alla data 31 dicembre 1978 « democraticamente » tolti dalle liste elettorali per motivi di residenza all'estero;

quanti tra i cancellati sono i residenti nei Paesi della comunità e di questi ultimi quanti sono stati reinscritti d'ufficio secondo il disposto della legge.

L'interrogante fa presente l'importanza fondamentale di un tale adempimento in ordine alle prossime elezioni per il Parlamento europeo e chiede, se risponda al vero, quanto affermato dal Sottosegretario agli esteri onorevole Sanza, che i comuni italiani avrebbero provveduto alla reinscrizione di nostri connazionali nei Paesi comunitari solo per 250.000 elettori circa.

Fa presente l'interrogante, che si tratta di un atto dovuto da parte dei comuni nel rispetto della legge 7 febbraio 1979, n. 40, e che gli stessi comuni sono per-

tanto tenuti, a provvedere nei termini più assoluti a reinscrivere i nostri connazionali, pena in caso di inosservanza, le sanzioni anche penali che possono colpire i sindaci nella loro responsabilità.

L'interrogante ricorda infine, che prima dell'approvazione della predetta legge, risultavano dalle statistiche del Ministero degli affari esteri, più di 1.300.000 nostri connazionali nella comunità privi di certificato elettorale. (4-07733)

**TESTA.** — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere - premesso che:

il signor Giorgio Palmieri componente della Giunta della camera di commercio di Treviso, nello scorso anno 1978, in adempimento del suo diritto-dovere di controllo e conoscenza dell'attività della Giunta camerale, venne a conoscenza che al contenuto essenziale di una delibera di Giunta già assunta erano state apportate modifiche sostanziali, all'insaputa della Giunta stessa;

a richiesta del signor Palmieri di esaminare e prendere visione, per porre in essere le opportune ricerche ed indagini sul grave fatto suesposto, di atti e documenti camerale fu opposto, da parte del Segretario generale della Camera di commercio, un netto rifiuto, con ciò vanificando la funzione dell'amministratore pubblico così come è previsto nell'articolo 137 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, e contravvenendo all'articolo 259 della legge comunale e provinciale e all'articolo 82 del regolamento n. 297 del 1911, che tale diritto sancisce;

a seguito di tali fatti il signor Palmieri segnalò al Ministero tali irregolarità amministrative, richiedendo una ispezione in proposito;

l'ispezione fu compiuta dal dottor Remo Fricano della Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali, il quale relazionò il Ministro in proposito, senza minimamente accennare, nei risultati di tale ispezione, le ragioni ed i fatti che l'avevano provocata,

come se non vi fosse mai stata una segnalazione di irregolarità amministrativa;

per tali fatti è attualmente pendente un ricorso avanti al Tribunale amministrativo regionale del Veneto -

a) quali siano i motivi per i quali sia l'ispettore ministeriale dottor Fricano sia il Ministero si sono astenuti dal prendere in considerazione i fatti segnalati e sulla fondatezza dei quali sembra non esservi dubbio alcuno, omettendo quindi di esprimere un giudizio sulla esistenza o meno di irregolarità amministrative;

b) se sia vero o meno che era legittimo da parte del Segretario generale della Camera di commercio di Treviso, funzionario ministeriale, rifiutare ad un componente della Giunta che lo richiedeva, anche la sola visione di atti e documenti camerati, vanificando in tale modo il potere di conoscenza, indispensabile premessa a quello di controllo, diritto-dovere di ogni amministratore pubblico, previsto anche a norma di legge;

c) quali provvedimenti si intendono porre in essere affinché sia chiaramente accertato se vi fu irregolarità amministrativa nei fatti suesposti, e in caso affermativo, per stabilire le eventuali responsabilità. (4-07734)

VILLA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per conoscere lo stato attuale del provvedimento riguardante l'adeguamento dell'assegno vitalizio previsto dalla legge del 18 marzo 1968, n. 263 a favore degli ex combattenti « Cavalieri di Vittorio Veneto ».

In merito, tramite un comunicato stampa ampiamente diffuso dai maggiori quotidiani, a suo tempo fu annunciato che nella riunione del 22 settembre 1978, il

Consiglio dei ministri aveva deciso di aumentare da lire 60.000 a lire 100.000 l'assegno in questione, con decorrenza 1° luglio 1978.

Dato il tempo da allora trascorso senza ulteriori notizie circa i relativi sviluppi, la fiduciosa attesa che la decisione governativa ha suscitato tra gli interessati si è trasformata comprensibilmente in crescente stato di preoccupazione.

In rapporto alla obiettiva situazione di incertezza creatasi si chiede una autorevole puntualizzazione del Presidente del Consiglio dei ministri, anche in considerazione dei motivi umani che il problema riveste in relazione alla particolare avanzata età degli interessati e al senso di dignitosa riservatezza che finora hanno dimostrato con la loro paziente attesa.

(4-07735)

AMALFITANO. — *Ai Ministri della difesa e dei beni culturali e ambientali.* — Per sapere - in riferimento alla risposta del 29 marzo 1979 all'interrogazione numero 4-06605 - in base a quali criteri politici e culturali si accingano a cedere la Caserma « Rossarol » sita in Taranto all'Ente autonomo case popolari, preferendolo persino al Ministero dei beni culturali che ne aveva fatto richiesta per la sede dell'Archivio di Stato e della Sovrintendenza Archeologica;

per sapere, inoltre, se in tale decisione si sia tenuto presente che la suddetta struttura è un monumento storico-artistico appartenente ad un patrimonio culturale di una comunità, il che renderebbe - per lo meno - imprudente optare per « permute » senza verificare e garantire idonee destinazioni d'uso che, quanto meno, dovrebbero essere più qualificanti ed idonee di quelle proposte dal Ministero dei beni culturali. (4-07736)